

Codice A1601D

D.D. 26 agosto 2026, n. 622

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI SOTTOSCARPA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI STRADA COMUNALE PER FRAZIONE BROGLINA". Comune: Bollengo (TO). Proponente: Comune di Bollengo. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea".



ATTO DD 622/A1601D/2026

DEL 26/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI SOTTOSCARPA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI STRADA COMUNALE PER FRAZIONE BROGLINA”. Comune: Bollengo (TO). Proponente: Comune di Bollengo. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea”.

Premesso che

in data 24/07/2026 (prot. n. 112098/A16.000 del 27/07/2026) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza di screening di Valutazione di Incidenza del progetto “REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI SOTTOSCARPA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI STRADA COMUNALE PER FRAZIONE BROGLINA”, in comune di Bollengo (TO), proposto dal Comune di Bollengo, rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea"; sono pervenute, inoltre, delle integrazioni spontanee il data 12/8/2026 prot. n. 0119754/A16.000 del 13/08/2026;

l'intervento prevede la realizzazione di un'opera di sostegno di sottoscarpa e la regimazione delle acque superficiali in un tratto della strada comunale per frazione Broglina che presenta fenomeni di cedimento della scarpata lato valle, intervento finalizzato alla messa in sicurezza della viabilità e al ripristino delle condizioni di stabilità del versante; si prevede la realizzazione di una pista di cantiere temporanea per l'accesso dei mezzi operativi nel tratto in sottoscarpa rispetto all'area di intervento; la pista sarà smantellata a lavori ultimati e sarà ripristinato lo stato dei luoghi precedente ai lavori; è prevista la pulizia dell'area in cui saranno realizzati i lavori da eventuali arbusti spontanei invadenti e verranno messe in atto tutta una serie di misure per ridurre il rischio di introgressione di specie vegetali esotiche invasive; i lavori sono previsti ad inizio autunno;

l'area di intervento si trova all'interno della ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 “Serra d'Ivrea” è ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da querce-carpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere;

visto l'avvio del procedimento prot. n. 119159 del 11/08/2026;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi previsti verranno eseguiti in periodo in cui non interferiscono con specie o habitat di specie tutelati dalla Direttiva Habitat e con modalità esecutive che riducono il rischio di diffusione di specie esotiche invasive;

valutato quindi che l'attività:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto “REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI SOTTOSCARPA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI STRADA COMUNALE PER FRAZIONE BROGLINA”, in comune di Bollengo (TO), proposto dal Comune di Bollengo, rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", si concluda positivamente,

viene espresso il presente parere ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";

- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del lprogetto “REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI SOTTOSCARPA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI STRADA COMUNALE PER FRAZIONE BROGLINA”, in comune di Bollengo (TO), ricadente nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 113_26_SCARPATA_BOLLENGO_FORMAT.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI SOTTOSCARPA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI STRADA COMUNALE PER FRAZIONE BROGLINA
Tipologia P/I/A:	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici ☒ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni ☐ ALTRO
Proponente:	COMUNE di BOLLENGO

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?

☐ SI ☒ NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune: ...Bollengo Prov: TO.. Località/Frazione: Broglina Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro		
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	21				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	sì	no		sì	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	X		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	X	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	X	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x		ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SÌ ☐ NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

L'intervento prevede la realizzazione di un'opera di sostegno di sottoscarpa e la regimazione delle acque superficiali in un tratto della strada comunale per frazione Broglina che presenta fenomeni di cedimento della scarpata lato valle, intervento finalizzato alla messa in sicurezza della viabilità e al ripristino delle condizioni di stabilità del versante.

Sarà realizzata una platea di fondazione con micropali, una scogliera in massi posati a secco e installato un guard-rail in acciaio corten. A conclusione dell'intervento, la sede stradale viene ripristinata mediante stesa di misto granulare anidro e successiva compattazione, al fine di ricostituire il piano viabile.

Si prevede la realizzazione di una pista di cantiere temporanea per l'accesso dei mezzi operativi nel tratto in sottoscarpa rispetto all'area di intervento; la pista sarà smantellata a lavori ultimati e sarà ripristinato lo stato dei luoghi precedente ai lavori; è prevista la pulizia dell'area in cui saranno realizzati i lavori da eventuali arbusti spontanei invadenti.

I lavori sono previsti ad inizio autunno.

Nelle integrazioni spontaneamente inviate, è stato precisato che

- Preventivamente all'esecuzione dei lavori l'appaltatore sotto la supervisione della direzione lavori ha l'obbligo di incaricare dott. Forestale per l'esecuzione di ulteriore sopralluogo al fine di attestare la permanenza delle condizioni riscontrate precedentemente alla stesura del progetto esecutivo (ovvero l'assenza di specie alloctone), attestandolo con specifica relazione di sopralluogo debitamente sottoscritta.
- In caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione. Sostanzialmente sarà cura della direzione lavori, con il supporto del tecnico forestale incaricato, stilare un piano di eradicazione, smaltimento, e successivo monitoraggio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale
- L'appaltatore ha l'obbligo di verificare l'assenza di materiale organico e terroso sui mezzi impiegati in cantiere, qualunque essi siano, procedendo preventivamente al loro arrivo in cantiere con una pulizia con idropulitrice e/o altri mezzi consoni ha garantire che siano rimossi eventuali residui organici e/o terrosi dai mezzi e dalle attrezzature impiegate.
- I materiali da fornitura delle opere di sostegno (blocchi lapidei per scogliere) dovranno provenire da cave autorizzate ed essere privi di qualunque residuo terroso ed organico, pena la mancata accettazione della fornitura da parte della direzione lavori.
- Ulteriore materiale di origine naturale (stabilizzato per sottofondi e/o materiale per rilevati) dovrà rispettare le stesse condizioni illustrate per i materiali necessari alla costruzione delle opere di sostegno in pietrame.
- Preventivamente allo scarico suddetti materiali dovranno essere sottoposti ad ispezione visiva volta ad accertare la conformità alla precedente disposizione.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000 in cui <u>ricade</u> il P/I/A						
	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1110057	SERRA D'IVREA	SI	D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024	NO	
ZPS						
2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?						
☐ Si ☒ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):				
2.2 - Il P/I/A interessa <u>indirettamente</u> altri Siti Natura 2000						
☐ Si ☒ No		Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)				
2.3 - ANALISI PER P/I/A <u>ESTERNI</u> AI SITI NATURA 2000						
SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)						
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perché: 						

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....
.....

(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1110057 SERRA D'IVREA

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
9260 - CASTAGNETO	BUONA	MA	NESSUNA

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)

Il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" è ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da quercu-carpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere. È caratterizzato da una ricca erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat", oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci Lethenteron zanandreae e Leuciscus souffia (All. II), il gambero di fiume Austroptamobius pallipes (All. II) ed i lepidotteri Callimorpha [= Euplagia] quadripunctaria (All. II, specie di interesse prioritario), Lycaena dispar (All. II e IV) e Zerynthia polyxena (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (Peplis portula, Ludwigia palustris, Juncus bulbosus e Scutellaria minor) o nell'Allegato IV della D.H. (Eleocharis carniolica e Lindernia procumbens) legate ad ambienti umidi.

Le pressioni individuate nel Format Obiettivi per specie e habitat sono: Abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio), Siccità e diminuzioni delle precipitazioni causate da cambiamenti climatici, Attività sportive, turistiche e per il tempo libero

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

.....

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

☒ SI ☐ NO

Se, No, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se SI, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se, Si, quali:

1. Posa colonnine ricarica e-bike e adeguamento segnaletica. Comuni: Magnano e Sala Biellese (BI). Verifica di corrispondenza prot. n. 208053/2024/A1600A del 09/12/2024;
2. Utilizzazione forestale di lotti boschivi in ZSC IT1110057 "Serra di Ivrea". Comune di Torrazzo (BI). D.D. n. 57/A1601C del 27/01/2025;
3. Competizione podistica "Morenic Trail 2025". Manifestazione con cadenza annuale. Verifica di corrispondenza prot. n. 27643/A1600A/2025 del 20/02/2025;
4. Richiesta attingimento acqua dal Rio Parogno per irrigazione campo da golf. Comune: Magnano (BI). D.D. n.510/A1601D del 11/07/2025;
5. Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato "Caudana 5". Comune: Chiverano (TO). D.D. n. 513/A1601D del 11/07/2025;
6. Uso del drone per riprese addestramento cani. Comune: Zubiena (BI). D.D. n. 665/A1601D del 15/09/2025;
7. Manutenzione straordinaria della linea idrica dell'acquedotto. Comune: Magnano (BI). Verifica di corrispondenza prot. n. 158415/2025/A1600A del 20/10/2025;
8. Posa di nuova linea elettrica interrata di tipo MT (15kV). Comune: Magnano (BI). Verifica di corrispondenza prot. n. 172009/2025/A1600A del 11/11/2025.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

MODIFICA STATO AREE NATURALI

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

nessuno.....

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☒ SI ☐ NO perché non pertinenti

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:DGR N. 11-1905 del 1/12/2025.....

Condizioni d’obbligo inserite:

- deve essere presentato un cronoprogramma idoneo tale che il P/I/A non interferisca con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie di interesse conservazionistico presenti nell’area di intervento;
- qualunque fase del P/I/A deve avvenire nelle ore in cui si dispone di luce naturale, salvo valida motivazione fornita;
- al termine delle attività deve essere garantito il ripristino morfologico e vegetativo allo stato originario dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito della realizzazione del P/I/A);
- il P/I/A non deve prevedere tagli della vegetazione arboreo-arbustiva almeno dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota, dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori e, nel caso delle garzaie, dal 1 febbraio. Fatto salvo periodi più restrittivi indicati nelle Misure di Conservazione sito-specifiche;
- il P/I/A non deve prevedere opere accessorie di impermeabilizzazione.

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni*".

☐ SI ☒ X ☐ NO

Se **SI**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** — sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON APPLICABILE

1) ☐ SI ☐ NO

2) ☐ SI ☐ NO

3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** — sez. 12) —
.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

1.
2.
3.

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
9260	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta		note
Nessuna specie	X No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	X No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):	

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie coinvolto	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

☐ SI X NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

I lavori di realizzazione dell'opera di sostegno di sottoscarpa e la regimazione delle acque superficiali in un tratto della strada comunale per frazione Broglina verranno eseguiti in periodo in cui non interferiscono con specie o habitat di specie tutelati dalla Direttiva Habitat e, per le modalità esecutive, viste anche le accortezze previste per ridurre il rischio di diffusione di specie esotiche invasive, non hanno incidenze con i motivi di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", né con la sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	<i>X POSITIVO (Screening specifico)</i> <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i> <i>nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario): 	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Biodiversità e aree naturali	Bonacito Clizia		Torino, 26/08/2026